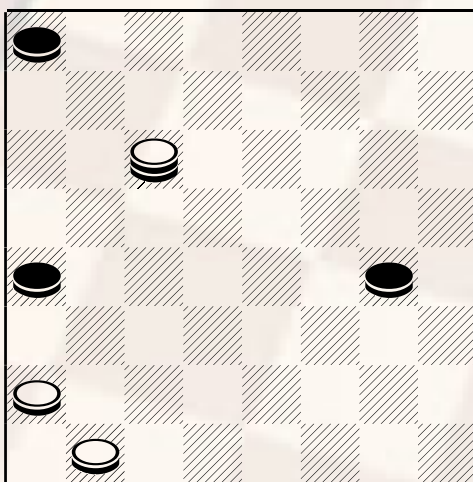


## BORGHETTI MICHELE SI RICONFERMA CAMPIONE ITALIANO

A grado dal 5 al 11 novembre si è disputato il 65° campionato assoluto di dama, erano presenti 22 giocatori giovani e meno giovani provenienti dalle diverse regioni italiane, la nostra provincia è l'unica ad essere riuscita ad esprimere 4 giocatori. Come di consueto il campionato si svolge a girone all'italiana con incontro unico prevedendo quindi 21 partite di gioco, ogni partita ha la durata di circa 2 ore e mezza. Sono presenti 7 maestri vincitori di titoli assoluti ed anche due esordienti. Michele Borghetti, Grande Maestro di Dama Italiana e Maestro di Dama Internazionale, vincitore di 6 titoli in questa specialità ed uno all'internazionale inizia il torneo in modo fulminante e dopo la prima giornata di gioco si trova in testa con 7 punti su 8 (3 vittorie ed un pareggio). Il giorno successivo totalizza altre due vittorie e si porta a quota 12 distanziando gli inseguitori di due lunghezze. Manterrà questa distanza sino al 18° turno quando incontrando l'esordiente Grimaldi Giuseppe di Genova reduce di tre sconfitte consecutive e che occupava la quart'ultima posizione accetta di giocare una partita debole e purtroppo finisce per perdere l'incontro cosa che non accadeva dal lontano '94 quando venne sconfitto da Fiabane, (per gli amanti della statistica ha giocato 127 incontri senza perdere). Questa sconfitta rimette in corsa Mario Fero che riesce a raggiungerlo a quota 25. Ma le sorprese non sono ancora finite, il turno successivo Fero vince con De Grandis mentre Borghetti non va oltre la pari con l'isolano Antonino Maijnelli, e tale situazione resterà immutata anche per i due turni successivi. L'incontro decisivo si disputa domenica quando Mario Fero che conduce il campionato con un punto di vantaggio incontra Borghetti Michele: il fenomenale Grande Maestro livornese sfodera una prestazione straordinaria e batte il campione calabrese in una partita dalle grandi emozioni che si conclude sul filo di lana con un finale drammatico. Mentre stanno cadendo le bandierine Borghetti imposta un doppio tranello, Fero pressato dal poco tempo a disposizione ne evita uno ma non il secondo, che lo porta in una posizione perdente: due dame ed una pedina che chiudono una dama e due pedine. Disperazione e rimpianto per Mario Fero e legittima grande gioia per Michele Borghetti che si conferma campione e vince il suo settimo titolo uguagliando il record del mitico Piccioli. A Fero non rimane che consolarsi con il secondo posto a 28 punti, 3° Gasparetti Marcello punti 27, 4° Michele Maijnelli con 25 punti. Ottima la prestazione del maestro bresciano Diego Signorini che si aggiudica il quinto posto a pari merito del 4°. Giocatore grintoso e tenace sempre capace di mettere sotto chiunque, che pur avendo subito una pesante sconfitta al settimo turno ad opera del romano Marcello Gasparetti ha ripreso la corsa dimostrando di essere ben preparato e riconfermandosi un osso duro per tutti, soprattutto in finale. E così finisce il Campionato... al prossimo! La posizione che presento oggi è conosciuta con il nome finale "Pauri" prende il nome dall'autore Giovanni Pauri. All'apparenza è una posizione di facile soluzione per la presenza di pochi pezzi ma come vedremo la soluzione sarà ricca di insidie e solo seguendo la giusta condotta il bianco riuscirà ad avere la meglio.

diagramma 470



Bianco muove e vince

Evidentemente giocando di mossa il bianco non può eseguire il cambio con 25-21 che, com'è noto, provocherebbe l'inversione di mossa e quindi l'impossibilità di vincita per prima posizione. Ragion per cui si prosegue con 29-26, 2023; 10-14, 23-27; (muovere ora la 1-5 non cambierebbe la prosecuzione della manovra di vincita) 14-18, 27-30 (a); 18-21, 1-5; 26-22, 30-27(b); 22-18, 27-22; 18-13, 22-19 (se 5-9: 21-18! E tiro forzato di 8 due o tre pezzi); 21-18, 17-21; 13-9, 5-10; 9-5, 10-14 (sacrificio posizionalmente forzato); 18-11, 21-26; 25-21, 19-22; 21-17, 22-18; 5-2, 18-13; 11-14, 13-9; 14-18 bianco vince.

a) Se 27-31; 18-22 e chiusura.

b) Se 5-10; 22-18!, 30-27; 21-26, 27-23, 25-21; 23-28 (unica per evitare tiri) 26-29, 17x26; 29-22, 28-23; 18-14: cambio e chiusura!.

Publiccare il 22/11/2001